

Sclerosi multipla, protocollo tra **Fondazione Don Gnocchi** e Aism Roma per progetti riabilitativi

LINK: https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/sclerosi_multipla_protocollo_tra_fondazione_don_gnocchi_e_ism_roma_per_progetti_riabilit...

26 luglio 2023 ore: 12:01
Salute Sclerosi multipla, protocollo tra **Fondazione Don Gnocchi** e Aism Roma per progetti riabilitativi Da tempo tra i due enti è in atto una collaborazione presso il Centro "Santa Maria della Provvidenza" di Roma per individuare forme di supporto alle persone con sclerosi multipla e patologie correlate ROMA - La **Fondazione Don Gnocchi** e la Sezione provinciale di Roma dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM) hanno sottoscritto nei giorni scorsi un protocollo d'intesa per l'attivazione di percorsi riabilitativi specifici dedicati a persone con Sclerosi Multipla e patologie correlate. Da tempo tra i due enti è in atto una collaborazione presso il Centro "Santa Maria della Provvidenza" di Roma (via Casal del Marmo 401) per individuare forme di supporto alle persone con Sclerosi Multipla e patologie correlate; grazie a questo accordo saranno quindi attivati percorsi riabilitativi analoghi a quelli adottati presso i Servizi Riabilitativi AISM e ispirati alle Linee Guida associative in tema di riabilitazione, allo scopo di estendere prestazioni

idonee e di qualità ad un più alto numero di persone con questa patologia. Lo annunciano le due organizzazioni in una nota stampa. Nello specifico, il Centro **Don Gnocchi** si impegna a garantire alle persone con Sclerosi Multipla una presa in carico multidisciplinare nei differenti setting e quindi in regime di ricovero, ambulatoriale o domiciliare con un Progetto Riabilitativo Individuale che prevede, quando compatibile, anche l'impiego di dispositivi robotici e include: riabilitazione cognitiva, terapia occupazionale, logopedia, riabilitazione del pavimento pelvico, supporto psicologico ambulatoriale, presa in carico sociale in rete con servizi sociali del territorio e valutazione degli eventuali ausili necessari al paziente. Le attività- spiega la nota- saranno svolte in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Regionale, secondo la normativa vigente, ma sarà possibile accedere a percorsi in privato sociale con agevolazioni dedicate alle persone con Sclerosi Multipla. Inoltre, affinché la presa in carico della persona sia corretta e per una migliore efficacia dei

percorsi riabilitativi, ci sarà un costante lavoro in rete e una forte sinergia tra la **Fondazione Don Gnocchi** e la sezione AISM di Roma, che si potrà concretizzare anche in attività di formazione per i diversi operatori del Centro e di ricerca scientifica con la Fondazione Italiana Sclerosi Multipla (FISM). "Siamo molto soddisfatti per questo accordo e ringraziamo AISM Roma per la fattiva collaborazione- commenta Anna Izzo, Direttrice dell'Area Centrosud della **Fondazione Don Gnocchi**, che comprende anche i Centri romani- Per noi è estremamente importante il dialogo e la sinergia con le associazioni dei pazienti e questo accordo pone le basi per sviluppare con AISM percorsi virtuosi a vantaggio dei pazienti e dei loro progetti di vita". "L'approccio riabilitativo verso la persona con Sclerosi Multipla- spiega Irene Aprile, responsabile medico del Centro di riabilitazione "S. Maria della Provvidenza" di Roma e Direttrice del Dipartimento di riabilitazione neuromotoria della **Fondazione Don Gnocchi**- non può che essere personalizzato e

multidisciplinare, esattamente in linea con la filosofia di intervento della Fondazione. Inoltre, potremo mettere in campo il meglio delle nostre professionalità, anche attraverso l'utilizzo di dispositivi tecnologici e robotici di ultima generazione e nella realizzazione di progetti di ricerca". "La collaborazione con la **Fondazione Don Gnocchi** è per noi un motivo di orgoglio e di soddisfazione- dice Lucia Palmisano, Presidente della sezione Provinciale AISM di Roma - Strutture all'avanguardia come quelle del Centro di riabilitazione "S. Maria della Provvidenza" sono in grado di affrontare la complessità della Sclerosi Multipla in tutte le sue sfaccettature e di realizzare insieme alla nostra Associazione quella presa in carico a 360 gradi indispensabile per un progetto di vita degno di questo nome". (DIRE) © Riproduzione riservata